

DIVISIONE DELLE CONTRIBUZIONI

Bellinzona, gennaio 2003

CIRCOLARE N. 3/2003

Modifica la circolare n. 3/2001 del 2 gennaio 2002

**LIQUIDAZIONI IN CAPITALE
(Art. 37 e 38 LT)**

	Pag.
1. Liquidazioni in capitale in sostituzione di prestazioni ricorrenti	2
1.1. Modalità d'imposizione	2
1.1.1. In generale	2
1.1.2. In caso di decesso	3
1.1.3. Imposta comunale	4
2. Prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza	4
2.1. Modalità d'imposizione	5
2.1.1. In generale	5
2.1.1.1. Prelevamenti anticipati	8
2.1.1.2. In caso di cambiamento d'impiego	8
2.1.1.3. In caso di trasferimento di domicilio all'estero	9
2.1.1.4. Intimazione di più tassazioni durante lo stesso anno	9
2.2. Obbligo della dichiarazione	10
2.3. Imposta comunale	10
3. Prestazioni in capitale da assicurazioni riscattabili a premio unico	10

1. Liquidazioni in capitale in sostituzione di prestazioni ricorrenti (art. 37 LT)

Le liquidazioni in capitale in sostituzione di prestazioni ricorrenti costituiscono degli incrementi di sostanza unici, destinati a tacitare futuri diritti patrimoniali che decadono con il versamento della prestazione.

Esse entrano in considerazione per prestazioni future, e solo quale adempimento di un debito originario (Stammschuld) che dava al beneficiario il diritto alle prestazioni periodiche (Archivio 33, pag. 485).

Il pagamento posticipato di prestazioni ricorrenti maturate precedentemente non costituisce pertanto una liquidazione in capitale dell'art. 37 LT (Archivio 48, pag. 72).

La giurisprudenza ha ancora recentemente affermato che il versamento una tantum di rendite AI arretrate, rispettivamente di alimenti arretrati, possono essere assoggettati in base ai disposti dell'art. 37 LT.

Per far sì che una liquidazione in capitale rientri in quelle disciplinate dall'art. 37 LT occorre quindi che la stessa sia non solo sostitutiva della prestazione ricorrente, ma rappresenti anche la tacitazione del debito originario alla base delle prestazioni periodiche medesime.

Sono pertanto considerate liquidazioni in capitale in sostituzione di prestazioni ricorrenti tutti i versamenti unici con i quali vengono tacitate aspettative a future rendite e ad altre prestazioni periodiche basate su leggi, statuti, contratti o disposizioni per causa di morte.

Esse rappresentano reddito realizzato in via di compensazione.

1.1. Modalità d'imposizione**1.1.1. In generale**

Le liquidazioni in capitale in sostituzione di prestazioni ricorrenti vanno aggiunte ai redditi conseguiti nel periodo di computo. L'imposta è però calcolata, tenuto conto degli altri redditi e delle deduzioni ammissibili, con l'aliquota che sarebbe applicata se, invece della liquidazione in capitale fosse versata una prestazione annua corrispondente.

Per la trasformazione del capitale in rendita vitalizia si utilizza l'apposita "Tabella per la conversione delle prestazioni in capitale in rendite vitalizie" che viene regolarmente aggiornata dall'Amministrazione federale delle contribuzioni (vedi allegato).

Esempio:

X, coniugato, a 62 anni ha ricevuto da un'assicurazione privata un importo di fr. 100'000 in sostituzione di una rendita vitalizia.

Determinare la tassazione 2003 sapendo che X ha conseguito nel periodo fiscale un reddito al netto di ogni e qualsiasi deduzione, di fr. 25'000.

Reddito imponibile:

- altri redditi, netti		fr. 25'000
- capitale ricevuto:	fr. 100'000	
		<u>fr. 100'000</u>
reddito imponibile		<u>fr. 175'000</u>

Calcolo dell'aliquota:

- altri redditi, netti		fr. 25'000
- conversione della liquidazione in capitale in una rendita vitalizia:	$\frac{\text{fr. } 100'000 \times 54,27}{1'000}$	fr. 5'427
reddito determinante ai fini dell'aliquota applicabile		<u>fr. 30'427</u>

Se la liquidazione in capitale viene corrisposta in sostituzione di una rendita temporanea, ai fini dell'aliquota applicabile si terrà conto della durata della rendita.

Esempio:

X riceve un capitale di fr. 100'000 in sostituzione di una rendita temporanea di 5 anni. Per il calcolo dell'aliquota il capitale viene convertito in una rendita annua di:

$$\frac{\text{fr. } 100'000}{5} = \text{fr. } 20'000$$

1.1.2. In caso di decesso

Le liquidazioni in capitale acquisite in seguito al decesso del contribuente che non rientrano nella casistica dell'art. 38 LT (vedi punto 2), sono da tassare, in base all'art. 37 LT, con l'imposta ordinaria nelle partite fiscali dei singoli beneficiari, tenendo presente che trattandosi di proventi straordinari e quindi non periodici, gli stessi vanno analizzati al fine della determinazione del reddito imponibile. Per contro, ai fini della determinazione dell'aliquota, il capitale va trasformato in una prestazione annua ricorrente.

1.1.3. Imposta comunale

Si rammenta che la competenza al prelievo dell'imposta comunale nel caso di liquidazioni in capitale tassate in applicazione dell'art. 37 LT è di spettanza del Comune di domicilio o di dimora fiscale del contribuente al momento della cessazione dell'assoggettamento o alla fine del periodo fiscale.

2. Prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza (art. 38 LT)

L'art. 38 LT mette al beneficio di un'imposizione particolare le seguenti prestazioni:

- a) *i versamenti in capitale provenienti dall'assicurazione vecchiaia, superstiti e invalidità (I. pilastro):*
si tratta dell'indennità unica cui hanno diritto le vedove che alla morte del coniuge non adempiono le condizioni per l'ottenimento di una rendita per vedove (art. 24 LAVS);
- b) *le prestazioni da istituzioni di previdenza professionale (II. pilastro) e da forme riconosciute di previdenza individuale vincolata (III. pilastro);*
- c) *le somme uniche versate in seguito a decesso, danno corporale permanente o pregiudizio durevole della salute.*

Queste prestazioni in capitale sono di solito versate in caso di invalidità o di morte da assicurazioni contro gli infortuni, responsabilità civile, ecc.

Rientrano in questa categoria anche le prestazioni supplementari provenienti da assicurazioni "miste" private soggette a riscatto. Si tratta di regola di assicurazioni di capitali a premi periodici concluse nel quadro della previdenza individuale libera e che prevedono il pagamento di un determinato importo in caso di sopravvivenza e il pagamento di una prestazione supplementare in caso di morte per infortunio.

Da notare che le prestazioni fino a concorrenza della somma assicurata in caso di sopravvivenza sono esenti (art. 23 lett. b LT), poiché provenienti da un'assicurazione privata soggetta a riscatto.

Esempio:

X ha concluso un'assicurazione-vita con un valore di riscatto alle seguenti condizioni:

- premio annuo	fr.	4'000
- capitale in caso di sopravvivenza	fr.	140'000
- capitale in caso di decesso per infortunio	fr.	300'000
- beneficiari: X oppure il figlio		

Determinare l'imposizione in caso di:

a) sopravvivenza

b) decesso per infortunio

a) In caso di sopravvivenza il capitale ricevuto di fr. 140'000 è esente (art. 23 lett. b LT).

b) In caso di decesso per infortunio:

- fr. 140'000 a favore del figlio non soggiacciono ad imposta ordinaria, risultano pure esenti nel contesto dell'imposta di successione (modifica di legge 1.1.2000);
- fr. 160'000 sono tassati al figlio con l'imposta separata annua (art. 38 LT).

Le prestazioni in capitale dell'art. 38 LT acquisite in seguito a decesso del contribuente sono sempre da tassare al beneficiario della prestazione con l'imposta ordinaria e non con l'imposta di successione.

2.1. Modalità di imposizione

2.1.1. In generale

Le prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza (I., II., III. pilastro e analoghi versamenti del datore di lavoro), nonché le somme uniche versate in seguito a decesso o pregiudizio durevole della salute sono imponibili nel modo seguente:

- assoggettamento ad un'imposta separata annua che è dovuta per l'anno in cui i proventi sono stati conseguiti (art. 58 LT). Se sono state versate diverse prestazioni in capitale nello stesso anno, l'imposta è commisurata alla totalità delle prestazioni. In base al principio del cumulo dei redditi (art. 8 LT) devono pure essere cumulate le prestazioni dei coniugi non separati legalmente o di fatto. Da notare che il cpv. 4 dell'art. 38 LT prevede che ai fini dell'aliquota fa stato la situazione personale al momento della scadenza o del versamento della prestazione.

Esempio no. 1

X, celibe, riceve a 60 anni nel 2003, fr. 400'000 dal Fondo di previdenza.

In base ai disposti di cui all'art. 38 cpv. 2 LT, l'imposta è calcolata con l'aliquota che sarebbe applicabile se al posto della prestazione unica fosse versata una prestazione annua corrispondente, ritenuta un'aliquota minima del 2%.

La prestazione annua corrispondente viene determinata in base alla "Tabella per la conversione di prestazioni in capitale in rendite vitalizie" edita dall'Amministrazione federale delle contribuzioni e che figura quale allegato alla presente circolare.

5.2.3

Determinazione della prestazione annua: $\frac{\text{fr. } 400'000 \times 51,58}{1'000} = \text{fr. } 20'632$

Aliquota art. 35 cpv. 1 LT riferita a fr. 20'600 = 2,497%

Dovuto d'imposta: $\frac{\text{fr. } 400'000 \times 2,497}{100} = \text{fr. } 9'988$

In base ai disposti dell'art. 38 cpv. 3, non viene ammessa nessuna deduzione sociale di cui all'art. 34 LT (figli, persone a carico, figli agli studi, quota esente beneficiari AVS/AI).

Esempio no. 2

X (65 anni), coniugato, ha percepito nel 2003 una prestazione di fr. 200'000 dal Fondo di previdenza.

La moglie Y (62 anni) ha pure ricevuto nel 2003 fr. 150'000 dal Fondo di previdenza.

In base all'art. 58 LT dev'essere emessa una sola imposta annua 2003 con un reddito imponibile di fr. 350'000, ciò tenuto conto del cumulo dei fattori imponibili di marito e moglie sancito dall'art. 8 cpv. 1 LT.

Come nel caso precedente, secondo i disposti di cui all'art. 38 cpv. 2 LT, l'imposta è calcolata con l'aliquota che sarebbe applicabile se al posto della prestazione unica fosse versata una prestazione annua corrispondente, ritenuta un'aliquota minima del 2%.

Ogni singola prestazione annua corrispondente viene determinata in base alla "Tabella per la conversione di prestazioni in capitale in rendite vitalizie".

Determinazione della prestazione annua del marito:

$\frac{\text{fr. } 200'000 \times 59,08}{1'000} = \text{fr. } 11'816$

Determinazione della prestazione annua della moglie:

$\frac{\text{fr. } 150'000 \times 50,07}{1'000} = \text{fr. } 7'510,50$

Cumulo delle prestazioni annue di marito e moglie:

$\text{fr. } 11'816 + \text{fr. } 7'510 = \text{fr. } 19'326$

Aliquota art. 35 cpv. 2 LT riferita a fr. 19'300 = 0,398% *)

Dovuto d'imposta: $\frac{\text{fr. } 350'000 \times 2}{100} = \text{fr. } 7'000$

- *) Si rammenta l'applicazione dell'aliquota minima del 2% prevista dall'art. 38 cpv. 2 qualora l'aliquota riferita alla prestazione annua corrispondente o al cumulo delle prestazioni annue corrispondenti fosse inferiore.

Esempio no. 3

X, celibe di 48 anni di età, il 30.04.2003 riscatta l'intera prestazione in capitale della previdenza vincolata (III. pilastro A) di 200'000.- e la investe nella riattazione della propria abitazione primaria. Il 01.07.2003 X sposa Y. Il 01.10.2003 X da dipendente passa a indipendente e percepisce la liquidazione in capitale della previdenza professionale (II. pilastro) di 500'000.-.

b1) Imposta annua intera IC sulla previdenza individuale vincolata scaduta il 30.04.2003

L'autorità fiscale può procedere (se ne è a conoscenza) all'imposizione immediata della prestazione. Al momento della scadenza (30.04.2003) X è celibe per cui la tassazione avverrà applicando l'aliquota delle persone sole.

- prestazione in capitale della previdenza individuale vincolata	200'000
- trasformazione in rendita ricorrente: $(200'000 \times 41,09 / 1'000)$	8'218
- aliquota per persone sole, ma al minimo aliquota del 2% (art. 38 LT)	2%
- imposta cantonale dovuta	4'000

L'art. 58 LT stabilisce che, nel caso in cui nello stesso anno fiscale sono stati conseguiti diversi proventi, l'imposta è commisurata alla loro totalità. Le due prestazioni della previdenza percepite nel 2003 sono pertanto imposte cumulativamente.

Al momento della scadenza della prima prestazione X era celibe, per cui, in relazione a questa prestazione deve essere applicata l'aliquota delle persone sole, mentre al momento della scadenza della seconda prestazione X era coniugato e, di conseguenza, per questa prestazione deve essere applicata l'aliquota dei coniugi.

Per il calcolo dell'imposta annua intera 2003 occorre pertanto:

- convertire in rendita annua, per il calcolo dell'aliquota, le prestazioni complessive percepite nello stesso periodo fiscale;
- applicare per ogni singola prestazione la scala delle aliquote in funzione della situazione personale del contribuente al momento della scadenza della prestazione. Nell'esempio la prima prestazione è imposta con l'aliquota per celibi mentre la seconda con l'aliquota dei coniugati e meglio:

Prestazioni complessive	Conversione in rendita	Aliquota persone sole	Aliquota coniugati
700'000	28'763	3,779%	1,452%
- imposta sulla prima prestazione della previdenza:	200'000 x 3,779%		7'558
- imposta sulla seconda prestazione della previdenza:	500'000 x 1,452%		7'260
- imposta totale			14'818
- imposta sulla precedente tassazione annua intera			- 4'000
- imposta dovuta a saldo			10'418

2.1.1.1. Prelevamenti anticipati (art. 30 lett. c LPP)

Nel contesto di quanto concesso nell'ambito della legge federale sulla promozione della proprietà d'abitazioni mediante i fondi della previdenza professionale (art. 30 lett. c. LPP), all'assicurato è data la possibilità di effettuare un prelievo anticipato (termine ultimo per il prelevamento: 3 anni prima della nascita delle prestazioni di vecchiaia) per acquistare un'abitazione propria o per ammortizzare un debito che grava la stessa. Fiscalmente, al momento del prelievo anticipato, l'intero avere di previdenza prelevato anticipatamente soggiace ad imposizione quale prestazione in capitale proveniente dalla previdenza professionale. L'art. 30 cpv. 1 LPP prevede la possibilità del rimborso del prelievo anticipato. Tale eventualità si riflette nel diritto spettante al contribuente di ottenere il rimborso senza interessi dell'imposta precedentemente pagata. Spetterà al contribuente l'obbligo d'inoltrare una formale domanda all'autorità fiscale cantonale che a suo tempo aveva proceduto all'incasso dell'imposta. Detta richiesta dev'essere inoltrata entro tre anni dal rimborso del prelievo anticipato. Alla richiesta dovrà essere allegata l'attestazione a suo tempo rilasciatagli circa l'ammontare delle imposte prelevate al momento del prelievo anticipato.

2.1.1.2. In caso di cambiamento d'impiego (art. 23 lett. c LT)

Le prestazioni in capitale versate dal datore di lavoro o da istituzioni di previdenza professionale (II. pilastro) in occasione di un cambiamento d'impiego non sono imponibili a condizione che il beneficiario li trasferisca nel termine di un anno ad un'altra istituzione di previdenza professionale. La loro tassazione è posticipata al momento in cui il contribuente beneficerà effettivamente della prestazione previdenziale. Come precisato a pag. 37 del Messaggio no. 5016 del 27 giugno 2000 riguardante la modifica della LT, *nel caso di pagamento in contanti della prestazione di uscita da parte di un istituto di previdenza o di libero passaggio la protezione (previdenziale) è interrotta. La somma ricevuta in contanti non può più essere successivamente versata su un conto di libero passaggio (nuovo o esistente) o su una polizza di libero passaggio. In quest'ultimo caso la somma prelevata in contanti è tassata immediatamente (art. 38 LT e LIFD).*

Restano evidentemente escluse da questa norma le prestazioni della previdenza individuale vincolata (III. pilastro) che sono immediatamente imponibili.

2.1.1.3. In caso di trasferimento di domicilio all'estero

Le persone che ricevono una prestazione previdenziale in capitale sono assoggettate all'imposta alla fonte se, al momento del versamento della prestazione in capitale non hanno (più) domicilio o dimora fiscali in Svizzera.

Il momento determinante per stabilire se vi è (ancora) domicilio o dimora in Svizzera è la data di annuncio della partenza al Comune di residenza. Se l'annuncio della partenza avviene dopo il versamento della prestazione in capitale, quest'ultima è soggetta ad imposizione ordinaria. Qualora invece l'annuncio della partenza avviene prima del versamento, dev'essere eseguita la trattenuta dell'imposta alla fonte sulla base delle specifiche direttive in materia (Direttiva no. 6/2003 e Direttiva no. 7/2003).

2.1.1.4. Intimazione di più tassazioni durante lo stesso anno

Qualora il contribuente ha percepito, durante lo stesso anno fiscale, più di una prestazione in capitale e solo una parte delle stesse è stata oggetto d'imposizione, sarà necessario allestire una tassazione che tenga conto della totalità dei proventi.

Dall'imposta così ottenuta dovrà essere dedotta quella già conteggiata al contribuente con la tassazione precedente (non sarà allestita una nuova tassazione "in sostituzione" di quella già effettuata e cresciuta in giudicato).

Esempio:

In data 10.1.2003 X, 55 anni, celibe, riscatta il II. pilastro per acquistare la propria abitazione e percepisce l'importo di fr. 350'000 che gli viene immediatamente tassato (imposta dovuta in base all'art. 38 LT: fr. 7'000). Il 5.12.2003 egli riscatta parimenti il proprio III. pilastro A per ammortizzare l'ipoteca gravante l'immobile ed incassa l'importo di fr. 100'000.

Calcolo del dovuto d'imposta:

Prestazioni complessive percepite nel 2003: fr. 450'000

Determinazione della prestazione annua: $\frac{\text{fr. } 450'000 \times 46,25}{1'000} = \text{fr. } 20'812,50$

Aliquota art. 35 cpv. 1 LT riferita a fr. 20'800 = 2,511%

Calcolo dell'imposta: $\frac{\text{fr. } 450'000 \times 2,511}{100} = \text{fr. } 11'299,50$

./. *imposta cantonale già prelevata fr. 7'000.-*

Imposta dovuta a saldo: fr. 4'299,50

2.2. Obbligo della dichiarazione

L'eventuale trattenuta dell'imposta preventiva sul capitale non dispensa il contribuente dall'obbligo della relativa dichiarazione all'autorità fiscale.

2.3. Imposta comunale

La competenza al prelievo dell'imposta comunale riguardante fattori imponibili secondo l'art. 38 LT è di pertinenza del Comune in cui il beneficiario della prestazione era domiciliato al momento del conseguimento del provento.

Con sentenza no. 80.97.00218 del 10 febbraio 1998 (B.) la Camera di diritto tributario è entrata nel merito della questione dell'intimazione delle imposte annue intere da parte del Comune allorquando, al momento della notifica della tassazione cantonale, ancora non è stato fissato il moltiplicatore d'imposta comunale.

Al riguardo nella citata sentenza si giunge alla conclusione che il Municipio doveva attendere l'adozione del nuovo moltiplicatore prima di notificare la tassazione d'imposta annua intera o quanto meno, limitarsi a percepire un acconto d'imposta in attesa di poter notificare la tassazione corretta.

3. Prestazioni in capitale da assicurazioni riscattabili a premio unico

Secondo l'art. 19 cpv. 1 lett. a LT gli interessi relativi a prestazioni in capitale provenienti da assicurazioni riscattabili a premio unico, concluse nel quadro della previdenza individuale libera, sono esenti se queste assicurazioni servono alla previdenza.

Si considera che la prestazione serva alla previdenza se al momento del pagamento, in caso di sopravvivenza o di riscatto, sono date cumulativamente le seguenti condizioni:

- *durata del rapporto contrattuale almeno 5 anni;*
- *al momento del pagamento il beneficiario ha già compiuto 60 anni;*
- *il beneficiario ha stipulato il contratto prima del compimento del 66.mo anno di età.*

Se una di queste condizioni non è adempiuta, la differenza fra la prestazione ricevuta e l'investimento iniziale (premio unico) è imponibile nella procedura ordinaria senza aliquota attenuata.

Esempio:

X conclude un'assicurazione sulla vita, riscattabile, a premio unico alle seguenti condizioni:

- età dell'assicurato al momento della stipulazione del contratto	56 anni
- durata dell'assicurazione	2000-2004
- premio unico	100'000
- somma versata in caso di sopravvivenza	140'000
- somma versata in seguito a decesso	120'000

Determinare l'imposizione in caso di:

a) *sopravvivenza alla scadenza*

b) *decesso*

a) Al momento del versamento della somma assicurata (scadenza del contratto) il beneficiario ha 60 anni. Dato però che il contratto è durato solamente 4 anni e quindi non è rispettata una delle condizioni (durata del contratto almeno 5 anni), la differenza fra

la prestazione ricevuta	fr.	140'000
e		
l'investimento iniziale (premio unico)	fr.	<u>100'000</u>
ossia	fr.	40'000

è imponibile a norma dell'art. 19 cpv. 1 lett. a LT con la procedura ordinaria senza attenuazione dell'aliquota.

b) In caso di decesso la prestazione non deriva né da un versamento in caso di sopravvivenza alla scadenza né da un riscatto. Non tornando applicabile l'art. 19 cpv. 1 lett. a LT, la differenza di 40'000 (prestazione ricevuta meno investimento iniziale) non è imponibile come reddito (art. 23 lett. b LT).

La prestazione di fr. 120'000 soggiace per contro all'imposta di successione in base all'art. 141 lett. d LT ritenuta acquisita l'esenzione qualora il beneficiario della prestazione fosse ascendente o discendente in linea diretta.

Divisione delle contribuzioni
Il Direttore:

Stefano Pelli

Allegata:

tabella per la conversione delle prestazioni in capitale in rendite vitalizie



AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUTIONI
Divisione principale imposta federale diretta

Tabella per la conversione di prestazioni in capitale in rendite vitalizie

Edizione valida per prestazioni ricevute dopo il 1.1.2001

La seguente rendita corrisponde, secondo l'età e il sesso del beneficiario, ad una prestazione in capitale di fr. 1000.-.

Età	Rendita annuale		Età	Rendita annuale		Età	Rendita annuale	
	Uomo	Donna		Uomo	Donna		Uomo	Donna
	Fr.	Fr.		Fr.	Fr.		Fr.	Fr.
00	30.84	30.46	35	35.77	35.07	70	69.81	63.03
01	30.90	30.52	36	36.05	35.33	71	72.48	65.36
02	30.97	30.58	37	36.35	35.60	72	75.37	67.90
03	31.04	30.65	38	36.67	35.88	73	78.49	70.68
04	31.12	30.72	39	37.01	36.18	74	81.86	73.74
05	31.20	30.79	40	37.37	36.49	75	85.51	77.11
06	31.28	30.86	41	37.74	36.82	76	89.45	80.82
07	31.37	30.94	42	38.14	37.16	77	93.73	84.92
08	31.46	31.01	43	38.56	37.52	78	98.36	89.45
09	31.55	31.10	44	39.01	37.89	79	103.37	94.46
10	31.65	31.18	45	39.48	38.29	80	108.80	101.01
11	31.75	31.27	46	39.99	38.70	81	114.69	106.17
12	31.85	31.36	47	40.52	39.14	82	121.07	112.99
13	31.97	31.46	48	41.09	39.59	83	127.98	120.56
14	32.08	31.56	49	41.70	40.08	84	135.48	128.95
15	32.20	31.67	50	42.35	40.59	85	143.60	138.24
16	32.33	31.77	51	43.04	41.13	86	152.40	148.49
17	32.46	31.89	52	43.77	41.71	87	161.91	159.78
18	32.59	32.01	53	44.54	42.32	88	172.20	172.17
19	32.73	32.13	54	45.37	42.97	89	183.30	185.73
20	32.87	32.26	55	46.25	43.66	90	195.24	200.52
21	33.01	32.40	56	47.18	44.40	91	208.09	216.58
22	33.16	32.54	57	48.17	45.19	92	221.89	233.94
23	33.31	32.69	58	49.24	46.03	93	236.70	252.62
24	33.47	32.85	59	50.37	46.94	94	252.52	272.66
25	33.63	33.01	60	51.58	47.91	95	269.41	294.01
26	33.80	33.18	61	52.88	48.95	96	287.48	316.70
27	33.98	33.35	62	54.27	50.07	97	306.85	340.80
28	34.16	33.54	63	55.76	51.28	98	327.74	366.35
29	34.35	33.73	64	57.36	52.58	99	350.22	393.47
30	34.56	33.93	65	59.08	53.98	100	374.29	422.70
31	34.77	34.14	66	60.92	55.51	101	399.78	453.51
32	35.00	34.35	67	62.90	57.16	102	426.69	485.86
33	35.24	34.58	68	65.03	58.95	103	455.00	519.70
34	35.50	34.82	69	67.33	60.91	104	484.68	554.95